

Le Carte di Nino Nanni nell'Archivio di Stato di Teramo



Nanni

VARIAZIONI
Addi 1° febbraio 1923 nominato
Caricò Comandante di Sezione
IL COMANDANTE della 155ª Sezione
Stambuco
Addi
IL COMANDANTE DI
Addi
IL COMANDANTE DI
Addi
IL COMANDANTE DI
Addi
IL COMANDANTE DI

Grado militare *tenente*
Campagne *1915-1916-1917-1918*
Decorazioni *medaglia commemorativa di campagna*
Ferite *1*

REGIA ARMA DI CAVALERIA
155ª Sezione

Nanni



Nanni

Grazie al senso civico del Sig. Marco Guido Mazzoni, le Carte appartenute a Nino Nanni, Sindaco di Teramo dal 1923 e poi, dal 1926, podestà della Città, sono entrate a far parte del patrimonio documentario dell'Archivio di Stato di Teramo. Raccolte e conservate dall'Avv. Pio Mazzoni (1898-1963) le Carte Nanni sono quanto resta di un complesso di documenti conservati e utilizzati in vari periodi da Nanni e dal suo avvocato di fiducia in difesa del suo operato duramente contestato in seno al Partito fascista teramano e abruzzese all'interno di un acro scontro personale e politico che contrappose parte importante della nuova classe dirigente aprutina durante la fase di affermazione e assestamento del nuovo regime. Nino Nanni, che del primo fascismo teramano e abruzzese era stato figura eminente, fu protagonista nel corso degli Anni Venti del Novecento, di questo scontro che lo vide contrapposto con alterne vicende a personalità (da Giacomo Acerbo a Vincenzo Savini) che alla fine ne decretarono la sconfitta: la sua estromissione dalla carica podestarile avvenuta nel 1928 ne rappresentò il momento culminante. Le Carte coprono un arco temporale che va dal 1921 fino a tutti gli Anni Trenta e costituiscono una fonte rilevante per ricomporre e comprendere dall'interno questo tormentato periodo storico che ha segnato la storia ancora recente della nostra città e della regione. Si tratta, solo in parte, di documenti personali; largamente presenti sono lettere, memoriali, documenti ufficiali del P.N.F., fonti governative in grado di lumeggiare le varie fasi e i contenuti di questo conflitto che acquista in tal modo significativo paradigmatico. La donazione, avvenuta grazie anche all'interessamento del Prof. Luigi Ponziani che per primo ha avuto modo di visionare e studiare le Carte Nanni, saranno messe a disposizione degli studiosi non appena l'Archivio di Stato di Teramo ne avrà ultimato il riordino.